

Ritengo necessario intervenire su questo punto perché credo sia opportuno che sia la minoranza che i cittadini qui presenti abbiano chiare le ragioni che ci hanno spinto in questa direzione.

Già pochi mesi dopo il nostro insediamento abbiamo capito che era necessario procedere *all'ammodernamento della macchina amministrativa*, ma i tempi non erano ancora "maturi" per una serie di motivi che tutti conosciamo: quelli più gravi e destabilizzanti, senza dubbio, *la mancanza di un tecnico e di un Segretario Comunale*. Superata questa fase l'Amministrazione ha ritenuto intraprendere la strada dell'ammodernamento della macchina amministrativa **al fine**:

- innanzitutto, di acquisire la disponibilità di un responsabile in servizio all'Area Amministrativa attualmente priva di titolare;
- in secondo luogo di cercare di trovare la giusta modalità di espletamento dell'attività lavorativa, in quanto la storia amministrativa dell'Ente ha chiaramente dimostrato che c'è qualcosa che non funziona; con ciò non volendo assolutamente addebitare responsabilità alcuna ad alcuno.

E' necessario, piuttosto, pensare che *la revisione della struttura comunale*, sia legata, anche e soprattutto, alla *delicata situazione del Comune e che quindi l'attuale organizzazione non si può ritenere adeguata alla contingenza dell'Ente*.

Mi preme inoltre, sottolineare, che **questa amministrazione ha da tempo e responsabilmente accantonato una politica populistica, prediligendo quella del risanamento economico e dell'adozione di provvedimenti o di misure di duratura utilità sociale** (sempre ovviamente con i mezzi a nostra disposizione e nel totale rispetto delle regole e delle leggi).

Ci rammarica il fatto che l'intera struttura, o quasi, sia *"sulla difensiva"*, e benché se ne possano comprendere le ragioni dal punto di vista umano, non altrettanto si può fare dal punto di vista professionale, in quanto *l'amministrazione è chiamata a dare risposte e quando l'apparato burocratico-amministrativo perde di vista l'interesse generale, destinando la propria attenzione esclusivamente a quello della tutela personale sotto*

qualsiasi forma, appare assai difficile perseguire anche solo obiettivi semplicemente ordinari.

Con la revisione degli assetti organizzativi del personale comunale si vuole anche rimuovere le consolidate abitudini e le lunghe permanenze nei posti-chiave.

Va pure doverosamente affermato che c'è chi ha apprezzato questo nuovo progetto ponendosi già nell'alveo della corretta collaborazione, **va dato merito, inoltre, a quanti dirigenti, funzionari e semplici impiegati vogliono coscientemente privilegiare l'interesse generale, a fronte della salvaguardia di equilibri interni agli uffici e di posizioni nel tempo acquisite.**

Ci conforta la presenza di un *Segretario Comunale*, di recente insediamento, che ha tutte le capacità e quell'ormai raro senso delle istituzioni, che potrà consentire agli Amministratori di adattare quegli aggiustamenti organico-ordinativi che conducono alla razionalizzazione dell'organizzazione interna.

Questa Amministrazione, nonostante le reali difficoltà in cui versa, guarda con fiducia al futuro, sotto i colpi, spesso duri, di chi vuole remare contro per metterla in difficoltà o per danneggiarla, senza guardare irresponsabilmente al danno che ne deriva alla collettività intera.

Fiducia ed affidamento intendiamo riporre su chi, interno o esterno all'Ente, prescindendo dalla sua appartenenza o collocazione politica, dimostra di voler dare il proprio contributo di idee propositive, di disinteressata compartecipazione all'azione amministrativa che si vuole portare avanti e a compimento.